



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

25/07/2016

Prot. _____

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
*vigilanza e salvataggio nelle spiagge del territorio del comune di Palma di
Montechiaro denominato "spiagge sicure"*- **CIG:Z181ABB37E.**
Gara del 29 LUGLIO 2016.

Codesta ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata, giusta determinazione del Capo Settore n°264 del 22/7/2016 per l'affidamento del servizio **di Vigilanza e salvataggio nelle spiagge del territorio del comune di Palma di Montechiaro denominato "spiagge sicure"**-, con aggiudicazione alla ditta che proporrà il prezzo più basso;

Il servizio che dovrà essere eseguito secondo le indicazioni date dal responsabile e dovrà corrispondere a quanto stabilito nell'allegato foglio patti e condizioni.

Al pagamento si provvederà con le modalità di cui all'art.7 del foglio patti e condizioni.

Importo del servizio € 18.590,00 soggetti a ribasso ;

Il servizio è finanziato con fondi comunali, giusto impegno assunto con la determinazione n.264/2016.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c) del D.Lgs n.50/2016.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

PRESENTAZIONE OFFERTE:

- a) per partecipare all'asta le ditte dovranno far pervenire a mezzo servizio postale in plico sigillato, raccomandato espresso oppure mediante presentazione a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, sempre in plico sigillato, entro e non oltre le ore : **10,00** del giorno **29** del mese di **LUGLIO 2016** , la documentazione sotto indicata;
- b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca e che sullo stesso dovrà chiaramente apporsi la scritta "offerta per la gara del giorno **29** del mese di **LUGLIO** dell'anno **2016** ore **11,00** per l'affidamento del servizio **di vigilanza e salvataggio nelle spiagge del territorio del comune di Palma di Montechiaro denominato "spiagge sicure"** . Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;
- c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Palma di Montechiaro, Provincia di Agrigento, Via Fiorentino.
- d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 90.
 - I plichi devono contenere al loro interno, **pena l'esclusione:**
 1. Offerta, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal Legale Rappresentante della Società o dell'Ente Cooperativo, contenente l'indicazione del

ribasso percentuale sull'importo complessivo a base d'asta al netto dell'I.V.A. La stessa deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Si precisa che l'offerta deve indicare chiaramente il ribasso percentuale o il prezzo offerto sia in cifre che in lettere, in caso di discordanza fra le due indicazioni, sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole ossia il ribasso più alto. Eventuali correzioni, abrasioni e simili, pena la inammissibilità dell'offerta, devono essere confermate con apposita postilla sottoscritta;

2. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione della Ditta o della Società alla camera di Commercio per la categoria relativa al servizio da effettuare;

3. Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Giudiziale e del Certificato dei Carichi Pendenti. Tale dichiarazione deve essere prodotta a pena di esclusione:

A) Imprese individuali: per il titolare, e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società di commerciali, Cooperative e loro Consorzi:

B1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione) delle società di qualsiasi tipo, cooperative di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, NONCHE';

B2) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società Accomandita Semplice;

B3) per tutti i componenti in caso di Società in nome Collettivo;

B4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

4. Una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n.445/2000, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.80 del D.Lgs 50/2016 e specificatamente:

4.1- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui al precedente punto 4,1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al seguente punto 4.4, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui sopra sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità suddette nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

4.2- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

4.3- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

4.4- di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs n.50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità. Tra cui: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, selezione o aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) di non essere stato precedentemente coinvolto nella preparazione della procedura di appalto;

f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo 9/4/2008, n.81;

g) che nei proprio confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) Di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

i) Di essere in regola con le disposizioni di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68, salvo il disposto del comma 2;

l) attesta essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto legge 13 maggio 1991, n.203, di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689;

o alternativamente

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto legge 13 maggio 1991, n.203,

m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

4.5- di assumersi l'impegno di comunicare alla stazione appaltante entro gg.7 dalla stipula del contratto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva al presente appalto, entro lo stesso termine comunica le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, da effettuarsi anche con strumenti

diversi dal bonifico bancario o postale, purchè idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Le dichiarazioni di cui al superiore punto 4.1 lett. a) b) c) d) e) f) g) devono essere rese dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui si è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata .

5. L'indicazione del codice fiscale e/o partita IVA.

La gara sarà celebrata l'anno 2016 il giorno 29 del mese di LUGLIO ore 11,00.

Non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile. Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Si precisa che l'Amministrazione Comunale si riserva, in via di autotutela, di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la revoca o la sospensione dell'appalto prima della data fissata per la presentazione delle offerte senza che le imprese invitate e/o partecipanti possano avanzare diritti o richiedere rimborsi per le spese eventualmente già sostenute.

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95 del D.L.vo n.50 del 19/4/2016 con il criterio del prezzo più basso .

Saranno automaticamente escluse, ai sensi dell'art.97, comma 8, del D.lgs 50/2016, le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.97, comma 2, del D.lgs 50/2016;

Si evidenzia che per chiarimenti si può contattare l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni lavorativi.

AVVERTENZE

1. Il recapito del plico contenente la busta offerta e la documentazione richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualunque motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non dovesse giungere a destinazione entro il termine perentorio delle ore 10,00 del giorno fissato;
2. Saranno escluse dalla gara i plichi non sigillati con ceralacca. Del pari sarà esclusa l'offerta contenuta in busta non sigillata con ceralacca e non controfirmata sui lembi di chiusura;
3. Si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara qualora manchi anche sola delle modalità sopradescritte
4. Trascorso il termine perentorio stabilito delle ore **10,00 del giorno 29 del mese di luglio 2016** non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;
5. Nel caso in cui un'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che una è aggiuntiva o sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;
7. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
8. Quando vi sia discordanza fra il prezzo offerto indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, a norma dell'art.72 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924 n.827
9. Nel caso siano ammesse solo due offerte e queste risultano uguali tra loro, si procederà a sorteggio
10. La presentazione dell'offerta costituisce integrale accettazione di quanto contenuto nella presente lettera di invito;

11. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto, con i relativi oneri fiscali;
12. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi qualcuno dei documenti richiesti.
13. Le certificazioni richieste nella presente lettera d'invito possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000;
14. Possono essere inserite in un unico foglio più dichiarazioni previste nella presente lettera d'invito;
15. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, il Comune non assumerà alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la trattativa privata di che trattasi e ad essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Il Dirigente UTC ff.
ing. Concetta Di Vincenzo





COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento
Settore IV –Assetto del Territorio

**FORNITURA DI UN SERVIZIO DI VIGILANZA, SALVATAGGIO E ASSISTENZA AI
BAGNANTI, SERVIZIO SPIAGGE SICURE – L.R. N.17/98**

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

Art.1 – Oggetto

Oggetto dell'appalto è la fornitura di un servizio di vigilanza e salvataggio, nonché l'assistenza ai bagnanti in difficoltà e la salvaguardia delle spiagge interessate del territorio del Comune di Palma di Montechiaro, denominato "SPIAGGE SICURE" e precisamente :

- 1) Ciotta spiagge di Ciotta Ponente e Ciotta Levante

Art.2 – Durata del servizio

Il servizio si svolgerà per un periodo di 30 giorni, che va presumibilmente dal 01/08/2016 al 30/08/2016 compreso. Il servizio dovrà essere assicurato giornalmente, con orario continuato dalla ore 9,00 alle ore 19,00. Ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, i luoghi oggetto del servizio, potranno essere modificati in funzione delle possibili ordinanze di divieto di balneazione emesse dagli organi competenti .

Art. 3 Luoghi di prestazione del servizio e personale impiegato

1. Si prevedono nelle spiagge libere complessivamente n° 2 stazioni; le torri di vigilanza dovranno essere dislocate nei luoghi indicati dall'Amministrazione Comunale, dislocate nelle spiagge libere nelle zone che si estendono in località "Ciotta Levante e Ponente"

Il totale degli operatori impegnati giornalmente risulta di n. 4 (due per turno unità) per *stazioni di vigilanza* per un totale di n. 8 assistenti bagnanti di cui 1 con funzione di coordinatore.

Tutto il personale che svolgerà la funzione di assistente bagnante dovrà essere in possesso dei requisiti di legge e munito adeguato brevetto rilasciato da Enti o Associazioni abilitate per legge allo scopo del servizio in affidamento.

Art. 4 - Modalità di prestazione del servizio di prevenzione e salvataggio

1. Il servizio di prevenzione e salvataggio dovrà essere prestato con qualsiasi condizione meteorologica e anche qualora non vi siano persone presenti sulla spiaggia dovranno essere comunque presenti nelle postazioni di cui all'art.3 un numero di addetti pari a quanto stabilito al citato articolo.

2. Il servizio di prevenzione e salvataggio deve essere espletato con personale che osservi i seguenti doveri:

- a) rispetto degli orari di inizio e fine servizio come stabiliti dal precedente art.2 del presente capitolato;

b) assunzione e mantenimento delle postazioni di vigilanza e avvistamento, usufruendo dei beni mobili forniti dalla Ditta aggiudicataria e di cui al successivo art.6 (imbarcazioni e/o pattini di salvataggi, remi, salvagente, radio ecc.)

c) costante osservazione delle persone in acqua, sulla spiaggia, e delle imbarcazioni in acqua (surf, barche a vela e altri natanti);

d) costante ed educata attività di prevenzione al formarsi di situazioni di concreto pericolo in acqua o sulla spiaggia. Costante ed educata attività di repressione di comportamenti ritenuti pericolosi per l'incolumità delle persone in acqua o sulla spiaggia;

e) intervento di primo soccorso in caso di incidenti ed infortuni, attraverso l'intervento in acqua e il pronto soccorso a terra. Il personale in servizio e testimone oculare deve provvedere alla compilazione della scheda/verbale fornita dal Comune di Palma di Montechiaro ed avente ad oggetto la segnalazione degli incidenti. Il compilatore deve descrivere l'accaduto attestando il fatto, il luogo in modo circostanziato, la zona dell'impianto, il giorno, l'ora, il personale in servizio testimone oculare e non, le generalità dell'infortunato e, qualora quest'ultimo fosse minorenne, le generalità dell'accompagnatore maggiorenne, la residenza dell'incidentato, le generalità dei testimoni oculari;

f) puntuale controllo sull'occupazione degli spazi acqua riservati ai bagnanti facendo rispettare ciò ad eventuali natanti o surf;

g) verifica che sia costantemente assicurato uno spazio transitabile, privo di ostacoli, dalla torretta d'avvistamento al mare di una larghezza di circa 2 metri;

h) intervento presso gli utenti che utilizzino materiali (quali remi, palette, maschere di vetro, pinne, gonfiabili o altro) che possono rivelarsi pericolosi o d'ostacolo in dipendenza del loro uso, al fine di consigliarne un uso corretto e non pericoloso per gli altri utenti;

i) in caso di temporali, far uscire dall'acqua al più presto le persone per pericolo di folgorazione;

3. Il servizio di prevenzione e salvataggio deve essere espletato con personale che osserva le seguenti direttive:

a) pieno e totale rispetto degli orari di inizio e fine;

b) eventuale cambio del turno o sostituzione del personale ed in presenza degli addetti del turno precedente e del turno successivo;

c) al cambio turno o sostituzione, effettuare le consegne operative agli addetti del turno successivo, riportando i sospesi ed ogni informazione utile;

d) indossare l'intera divisa;

e) portare il tesserino di riconoscimento, in modo tale che lo stesso sia chiaramente ed immediatamente leggibile oltreché consentire la riconoscibilità dell'identità dell'addetto;

f) comportamento del personale addetto al servizio uniformato ai principi generali e comuni nell'erogazione dei servizi pubblici ed in particolare ai criteri di eguaglianza, continuità del servizio, imparzialità, efficienza ed efficacia;

g) presenza di radiocomunicazione tra gli addetti in turno durante il servizio estivo. Non potranno essere effettuate comunicazioni non attinenti a chiamate di emergenza con le apparecchiature fornite dall'Impresa Appaltatrice e di cui all'art.6 del presente capitolato;

h) issare, su indicazione del coordinatore, bandiera bianca, gialla o rossa, secondo le condizioni meteorologiche e del mare;

i) rilevamento sistematico della temperatura dell'acqua e sua trascrizione sulla tabella esposta al pubblico presso le torrette d'avvistamento.

4. Il servizio di prevenzione e salvataggio deve essere espletato con personale che osserva i seguenti **divieti**:

a) divieto di assunzione di comportamenti negligenti, imprudenti o privi di perizia;

b) divieto di abbandono della postazione di vigilanza;

c) divieto di inizio ritardato e/o abbandono anticipato del turno di servizio;

d) divieto di abbandono del turno di servizio fino al momento in cui tutti i colleghi del turno successivo abbiano preso servizio;

e) divieto di delegare a terzi la mansione;

f) divieto di formazione di raggruppamenti di addetti in un'unica postazione di vigilanza o in luogo diverso dalle postazioni di vigilanza;

- g) divieto di prestare servizio senza indossare l'intera divisa;
 - h) divieto di svolgere attività o di assumere comportamenti che distolgano l'attenzione dalla spiaggia e dalle persone in acqua;
 - i) divieto di fumare in servizio;
 - j) divieto di dedicarsi alla lettura di giornali, di libri e di qualsiasi altro materiale;
 - k) divieto di consumare parti e/o cibi durante il turno di lavoro;
 - l) divieto di utilizzo dei cellulari per comunicazioni non inerenti ad interventi di emergenza (118);
 - m) divieto di utilizzare o di far utilizzare a terzi il materiale in uso per il servizio a cui si è preposti;
 - n) divieto di indossare la divisa in orario diverso dal proprio turno di lavoro;
5. L'Appaltatore è tenuto a curare altresì il presidio di primo soccorso ad uso esclusivo degli utenti infortunati. La fornitura dei farmaci, dei prodotti terapeutici e delle attrezzature di pronto intervento è a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore deve tenere in servizio farmaci e prodotti farmaceutici non scaduti e sostituire quelli eventualmente scaduti. Gli addetti al servizio dovranno tenere sempre in ordine e pronta all'uso tutta l'attrezzatura necessaria al recupero e al primo soccorso dell'infortunato. I farmaci e i prodotti terapeutici devono essere accuratamente richiusi dopo l'uso.
6. L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Comune di Palma di Montechiaro ogni notizia utile circa lo stato delle spiagge, la presenza di rischi, la necessità di informativa al pubblico o la necessità di intervenire presso gli utilizzatori singoli e associativi per le problematiche afferenti all'utilizzo degli spazi acqua. Le comunicazioni dell'Appaltatore dovranno essere effettuate per iscritto e, qualora si ravvisino elementi di urgenza e di sicurezza, dovranno essere anticipate telefonicamente al Responsabile del Servizio del Comune di Palma di Montechiaro. L'Appaltatore dovrà redigere settimanalmente un rapporto sul servizio svolto.
7. L'Appaltatore deve provvedere a formare ed aggiornare gli addetti in tema di recupero pericolante, rianimazione e traumatologia.

Art.5 – Posizione assicurativa degli assistenti bagnanti

L'associazione, incaricata di gestire il servizio di assistenza bagnanti nelle spiagge, provvederà, esibendo prima dell'inizio del servizio, a garantire le posizioni assicurative di tutti gli addetti e nel rispetto dei contenuti della Legge 626/96. Inoltre, l'associazione incaricata di gestire il servizio, dovrà preventivamente presentare l'elenco degli operatori bagnanti, impegnandosi di comunicare ogni singola variazione.

Art. 6 Requisiti e abbigliamento del personale addetto al servizio

1. Il personale addetto al servizio di salvataggio e di primo soccorso dovrà essere in possesso dell'abilitazione rilasciata dalla Sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto, dalla Società Nazionale di Salvamento ovvero del brevetto di idoneità per i salvataggi in mare rilasciato da altre società autorizzate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.
2. Il personale dovrà avere compiuto almeno 16 anni di età.
3. L'abilitazione e/o il brevetto di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere regolarmente rinnovati presso la Sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto o le Società autorizzate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione. L'abilitazione e/o il brevetto, nonché i relativi rinnovi, di ciascun addetto dovranno essere consegnati in copia al Comune di Palma di Montechiaro. Ogni addetto al servizio dovrà portare con sé il proprio brevetto o la propria abilitazione durante tutte le ore lavorative.
4. Il personale dovrà essere munito sempre di un cartellino di riconoscimento che consenta l'immediata leggibilità e il riconoscimento dell'identità dell'addetto.
5. Il personale dovrà indossare sempre l'abbigliamento di servizio (divisa) che dovrà essere uguale per tutti gli addetti per consentire l'immediato e certo avvistamento del personale.
6. L'attrezzatura necessaria per lo svolgimento del servizio che dovrà essere fornita dalla Ditta Aggiudicataria, ad eccezione delle torri di avvistamento che saranno fornite dal Comune, è quella indicata nel prospetto seguente:

- N. 2 Imbarcazione di salvataggio equipaggiata a norma di legge;
- N. 2 aste visibili con bandiera di divieto o meno di balneazione e cartello indicante l'orario di servizio dei bagnini;
- N. 2 binocoli;
- N. 4 radio VHF marino
- N. 4 fischietti
- N. 2 rullo con sagola galleggiante da mt.200 con salvagente circolare o con bretelle e cinture omologato a norma di legge;
- N. 4 salvagente per recupero asfittico;
- Gavitelli, compresi corpo morto, delimitanti la fascia riservata alla balneazione con acqua profonda non più di mt.1,70
- N. 2 cassetta di pronto soccorso, contenente pallone tipo AMBU, omologata a norma di legge;
- N. 16 Magliette con la scritta "Salvataggio spiagge" – "Comune di Palma di Montechiaro"

Art.7 – Modalità pagamento

Il pagamento avverrà a prestazione avvenuta ed a presentazione di regolare fattura che sarà vistata dall'U.T.C. per la regolare fornitura e per la congruità dei prezzi applicati in relazione al ribasso d'asta praticato.

Art.8 – Importo del servizio

L'importo del servizio viene stabilito in **€.18.590,00** a base d'asta, Iva esclusa. Tale importo è stato desunto dal preventivo tecnico redatto dall'U.T.C.

Art.9 - Danni

La ditta affidataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose, comunque provocati nell'esecuzione dei lavori inerenti l'appalto.

Art.10 – Penalità

Per lievi inadempienze, ritenute tali ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, si applicheranno penalità, da computarsi tra un minimo di 25,00 Euro ed un massimo di 250,00 Euro. Per ogni giorno di ritardo, rispetto ai tempi stabiliti al precedente art.2, si applicherà una penale di €200,00 Euro.

Art.11 – Controversie e foro competente

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra il Comune e l'appaltatore, in ordine all'esecuzione dei lavori ed in riferimento alle condizioni di cui al presente foglio di patti e condizioni, verrà deferita all'Autorità giudiziaria. Il foro competente è quello di Agrigento.

Art.12 – Risoluzione del contratto per inadempimento

In caso di grave inadempimento, accertato nei modi di legge, si farà luogo alla risoluzione del contratto d'appalto, con esclusione di ogni formalità legale convenendosi sufficiente il preavviso di quindici giorni, mediante lettera raccomandata.

Art.13 – Divieto di cessione e subappalto

E' fatto divieto alla ditta appaltante la gestione del servizio, di cedere o subappaltare la gestione del servizio, a pena di nullità del contratto. In caso di infrazione alle norme del presente foglio di patti e condizioni, commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso i terzi si intenderà la ditta appaltante la gestione del servizio.

Art.14 – Spese a carico dell'appaltatore

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o conseguente a questo, nessuna eccettuata od esclusa, sarà a carico della ditta appaltante la gestione del servizio. La ditta appaltante assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa, comunque derivante nei confronti del Comune.

Art.15 – Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente foglio di patti e condizioni, operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

Art.16 – Domicilio dell'appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto la ditta appaltante la gestione del servizio, elegge domicilio nel Comune di Palma di Montechiaro.

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale, salvo i casi nei quali è stabilita la lettera raccomandata.

Art.17 – Lavoratori da utilizzare.

“Per espressa richiesta e manifesta dell'Ente appaltante, la Ditta incaricata di svolgere il servizio di cui sopra, dovrà osservare quanto prescritto dall'art.41 della L.R. n.30/97, consistente nel considerare con priorità, per le assunzioni temporanee non superiori a novanta giorni, la minore distanza tra il luogo di svolgimento dell'attività e la residenza del lavoratore”

L'Incaricato
(Geom. Calogero Bongiorno)



Il Capo Settore UTC ff
(Ing. Concetta Di Vincenzo)



